

# Ambiente NEWS Servizi

*Alle famiglie e agli operatori economici*



*Il Ministro all'Ambiente Andrea Orlando  
in visita ad Eco Sinergie e Ambiente Servizi*

**Buone Feste e Felice 2014!**



- 
- Ambiente Servizi: affidamenti fino al 2030
  - Eco Sinergie: Net Spa nuovo socio

**Consiglio di Stato e TAR ci danno ragione -  
Federambiente ci indica come modello da imitare -**



# SOMMARIO



Ambiente Servizi News  
anno X - n° 2 - dicembre 2013

Aut. Trib. PN n 513 del 29-06-2004

Ambiente Servizi Spa editore  
Presidente: on. Isaia Gasparotto  
Vice Presidente: Matteo Rizzato  
Consiglieri: Sandra Cossio, Donatella Tesolat, Cesare Francescon  
Presidente Collegio Sindacale: Michele Da Ros  
Componenti: Lorenzo Galante, Daniele Di Pauli

Direttore Responsabile  
Pietro Gasparotto

Redazione  
Pietro Gasparotto,  
Marco Parolari  
Stefano Brussolo

Progetto grafico e impaginazione  
Marco Parolari  
Luca Pezzotto

Immagini  
Archivio Ambiente Servizi Spa  
Tutti i diritti riservati

Stampa a cura di Postel spa

- 03 \_EDITORIALE  
on. Isaia Gasparotto
- 04 \_UN FUTURO INSIEME A NET  
NET Spa nuovo socio di Eco Sinergie
- 05 \_"UNITI CRESCE IL POTERE CONTRATTUALE"  
Intervista a Renzo Moro, vice presidente NET
- 06 \_SQUADRA CHE VINCE... NON SI CAMBIA  
Prolungamento degli affidamenti fino al 2030
- 07 \_FEDERAMBIENTE "CHIAMA" SAN VITO  
Ambiente Servizi ancora tra le eccellenze pubbliche
- 08 \_BENVENUTO MINISTRO  
Il Ministro Orlando in visita a Eco Sinergie
- 10 \_LEGITTIMA LA RACCOLTA RIFIUTI NELLE AZIENDE  
Respinti dal TAR i ricorsi di Boz Sei Srl
- 11 \_ECO SINERGIE: SALVI I SEGRETI INDUSTRIALI  
Favorevole sentenza del Consiglio di Stato
- 12 \_RIVOLUZIONE PER 11 COMUNI  
Uniformate ad ottobre le modalità di raccolta
- 13 \_L'ISOLA CHE C'È!  
Un vortice di rifiuti plastici nell'Oceano Pacifico
- 14 \_COME INCIDONO I SERVIZI INDIVISIBILI!  
TARES - la maggiorazione, questa sconosciuta
- 14 \_NUOVA SEDE, NUOVI ORARI  
Da marzo le modifiche agli orari
- 15 \_DA COSA NASCE COSA  
La valorizzazione dei rifiuti - L'ALLUMINIO
- 16 \_CALENDARIO 2014 ED ECODIZIONARIO

## AMBIENTE SERVIZI spa

Servizio Clienti

### ORARI CALL CENTER

Tel 0434 842222 - Fax 0434 842290

Lun - Ven 09:00-13:00

Gio 09:00-13.00 e 14:30-17:30

### ORARI DI SPORTELLO

Piazza del Popolo, 10  
San Vito al Tagliamento (PN)

Lun 09:00-13:00 - Gio 14:30-17:30

Ven 09:00-13:00

## DA MARZO 2014

### ORARI CALL CENTER

Tel 0434 842222 - Fax 0434 842290

Lun - Ven 09:30-13:00

Mar 09:30-13.00 e 14:00-17:00

### ORARI DI SPORTELLO

Via Clauzetto (c/o ZIPR)  
San Vito al Tagliamento (PN)

Lun 09:30-13:00 - Gio 14:00-17:00

Ven 09:30-13:00

## editoriale

**on. Isaia Gasparotto***Presidente di Ambiente Servizi Spa*

La recente visita del ministro Andrea Orlando a Eco Sinergie e Ambiente Servizi - di cui riferiamo nelle pagine successive - ha significativamente coronato un anno di forte impegno da parte di dipendenti e dirigenti delle nostre aziende. Un impegno esplicitatosi nell'ottenimento di nuovi e prestigiosi risultati. Non a caso il ministro all'Ambiente si è proposto come "testimone" dei nostri sforzi rivolti a una costante crescita della tutela ambientale e all'abbattimento dei costi di smaltimento dei rifiuti che, in parole povere, si traduce in alleggerimento degli oneri a carico delle famiglie. Un'occasione di risparmio che - come ha sentenziato il Tar regionale e pure riportiamo in questa edizione natalizia del Magazine - ora si estende anche alle aziende che intendano usufruire dei nostri servizi.

Nel frattempo, proprio verso la fine dell'anno in corso e alla luce dei costanti miglioramenti ottenuti, i Comuni nostri soci hanno confermato l'affidamento alla nostra (e loro) società del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti fino al 2030.

E soltanto il giorno prima questa storica decisione, che ci consente di programmare il futuro a più ampio raggio, la Net di Udine, società consorella che serve una buona fetta della contermina provincia friulana, ha deciso di acquisire una quota di Eco Sinergie, anche alla luce degli splendidi risultati ottenuti a nemmeno due anni dalla partenza.

Tutto ciò apre nuove prospettive sul fronte di una possibile azienda unica interprovinciale. Se infatti l'obiettivo "Rifiuti Zero" fino a qualche tempo fa appariva un mito affascinante ma irraggiungibile, oggi possiamo dire, non senza orgoglio, che ci siamo molto vicini: attualmente soltanto lo 0,8-0,9 per cento

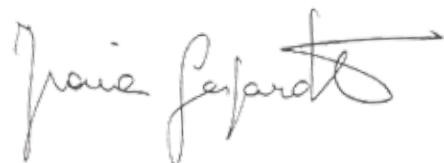
dei rifiuti che entrano in Eco Sinergie prende la strada della discarica.

In un contesto che vede la differenziata continuare a crescere e i nostri Comuni costantemente in testa alla classifica nazionale dei più "ricicloni", Federambiente ci ha invitato a Roma a spiegare i nostri metodi alle analoghe aziende di tutta Italia indicandoci come modello da seguire.

Tutto ciò non toglie che vi siano ancora questioni da risolvere a cominciare da quelle che siamo costretti a subire, come la "vexata quaestio" della Tares che ha aggravato i bilanci familiari e delle aziende nonostante i nostri preventivi ai comuni siano diminuiti (questo poiché la maggiorazione per i "servizi indivisibili" non riguarda i rifiuti).

Nonostante la durissima crisi in atto dunque, Ambiente Servizi ed Eco Sinergie tirano le somme su un 2013 decisamente positivo, con buone prospettive anche per il futuro, sperando che, anche con il nostro contributo, i bilanci familiari possano finalmente migliorare.

Con queste osservazioni e impegni auguriamo a tutti i nostri utenti, collaboratori e amministratori un prospero 2014.




# Un futuro insieme a *net*



Prove tecniche di aggregazione tra Ambiente Servizi e Net di Udine. Obiettivo: creare un unico, grande bacino regionale di gestione, tra Destra e Sinistra Tagliamento che punta a contare su mezzo milione di utenti distribuiti in 71 comuni. Notevoli i vantaggi della sinergia fra le due partecipate pubbliche: economie di scala e soprattutto maggior possibilità di resistere con efficacia economica e progettuale agli attacchi esterni lanciati dai "colossi" nazionali e internazionali che operano nel campo dei servizi. Il primo step della nuova strategia è stato siglato il primo novembre davanti al notaio con l'acquisizione da parte di Net di un pacchetto azionario di Eco Sinergie, fino al giorno prima interamente in mano ad Ambiente Servizi. Per il momento verrà sperimentata la collaborazione nella fase del riciclo con la volontà di raggiungere l'obiettivo di "rifiuti zero". «Insieme, ha commentato con soddisfazione il presidente Isaia Gasparotto, abbiamo l'intenzione di operare in un numero crescente di settori.

Auspicio che lo sviluppo di questa strategia possa condurre lontano e cioè a realizzare il sogno di riunire in una sola "casa" una parte cospicua del Friuli Venezia Giulia».

In altre parole le due più grandi aziende della regione, con un bacino di 500 mila abitanti, potrebbero riunire sotto una sola gestione Pordenone e Udine. «In fondo il Friuli, ha stimato Gasparotto, è una Regione di piccole dimensioni se confrontata alle grandi città italiane ed è pertanto vantaggioso puntare a dar vita a un soggetto unico e forte».

La sottoscrizione delle azioni di Eco Sinergie da parte di Net è stata anche approvata dai comuni soci di Ambiente Servizi.

Ora i 500 mila abitanti circa del bacino considerato (quelli nei 51 comuni serviti dalla Net e nei 20 comuni di Ambiente Servizi e la Base americana di Aviano), possono contare

sugli impianti di entrambe le aziende e su una indipendenza e sicurezza impiantistica che può far fronte a tutte le necessità nel campo della gestione dei rifiuti.

Altri benefici potranno derivare da sinergie e collaborazioni anche in campo amministrativo/organizzativo puntando ad economie di scala il cui obiettivo primario sarà e resterà sempre l'interesse pubblico.

**Verso l'azienda unica.  
La società udinese ha  
acquisito a novembre un  
pacchetto azionario di  
Eco Sinergie**

**Isaia Gasparotto:  
«Soltanto un soggetto  
forte potrà affrontare le  
nuove sfide e vincere»**

# “Uniti cresce il potere contrattuale”

Intervista all'architetto **Renzo Moro**: “Dobbiamo allargare gli orizzonti delle aziende”

La multiservice friulana guarda all'integrazione per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti

“Ambiente Servizi ha costituito Eco Sinergie, una realtà avanzatissima. La nuova Net, dopo la fusione con il Csr, serve la metà dell'intera provincia di Udine. A breve partirà la gara d'appalto da 7 milioni per trasformare l'impianto di San Giorgio di Nogaro in un unico bacino di trattamento dei rifiuti secchi in provincia. Successivamente metteremo mano a quello di via Gonars. Ciò che intendo dire è che di fatto le due partecipate, sanvitese e udinese, sono unite dalla medesima necessità di allargare gli orizzonti e di estendere il raggio d'azione”.

Così Renzo Moro, vice presidente Net, commenta l'acquisizione da parte della società udinese di un pacchetto azionario di Eco Sinergie.

**- È stato il mutamento degli scenari a spingere verso strategie comuni?**

“Da un lato la Regione ha eliminato il vincolo “provinciale” dei soggetti che si occupano della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, dall'altro i governi tendono a ridimensionare le piccole società di servizio. In pochi anni il contesto ha subito grandi cambiamenti. Dal rifiuto indifferenziato siamo passati a lavorare con impianti di trattamento e di selezione specializzati. Oggi le discariche

tendono a sparire, considerato che i conferimenti sono ridotti al dieci per cento”.

**- L'alleanza con Ambiente Servizi è, dunque, un passo importante.**

“La grandezza della quota azionaria acquisita ha un valore simbolico. L'obiettivo era stabilire un rapporto più profondo, dare una linea. Fare “massa critica”, come si dice, ci permette di avere maggior forza contrattuale. I passi successivi sono più delicati e problematici, perché andranno a toccare interessi che definirei di “campanile”.

Mi auguro che si proceda verso il superamento di questi aspetti poco edificanti. I rifiuti sono uguali per tutti”.

**- C'è l'azienda unica all'orizzonte?**

“La situazione si sta evolvendo con enorme rapidità. Fra un anno potrebbe essergli tempo di concretizzare la fusione con Ambiente Servizi, ma è presto per fare previsioni”.



da sinistra:

**Annarosa Martel** Presidente di Eco Sinergie, **Renzo Moro** Vice Presidente di Net, **Isia Gasparotto** Presidente Ambiente Servizi Spa

# Squadra che vince... ...non si cambia!

**L'assemblea dei comuni ha confermato l'affidamento del servizio fino al 2030  
Il presidente Gasparotto: «Ora operiamo attraverso strategie a lungo termine**

L'assemblea intercomunale di Ambiente Servizi ha compiuto un altro passo all'insegna della continuità gestionale a lungo termine.

È stata infatti approvata a novembre la delibera che conferma fino al 2030 l'affidamento ad Ambiente Servizi del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani nei 20 Comuni soci. «Il precedente contratto di servizio aveva una durata decennale e sarebbe scaduto nel 2014, lasciando nell'incertezza il futuro dell'azienda nonostante i positivi risultati registrati fin dalla sua nascita.

La possibile impasse è stata tuttavia evitata per tempo con la decisione delle amministrazioni proprietarie di proseguire sulla strada tracciata. Ciò non vorrà dire che i Comuni interessati saranno sempre

obbligati a rimanere con Ambiente Sevizi. Ci sarà sempre la possibilità di decidere diversamente, pur nel rispetto dei reciproci impegni assunti».

La conferma al 2030 rende possibili strategie a lungo termine su tempi e modi della gestione: significa anche poter rispettare gli impegni finanziari assunti e programmare al meglio l'attività dell'impianto di Eco Sinergie. Non va dimenticato, come fa notare il sindaco di San Vito, Antonio di Bisceglie, presidente dell'assemblea

intercomunale, l'aspetto del personale «cui viene garantita sicurezza».

«All'indomani dell'accordo con l'udinese Net possiamo dire, almeno per quanto riguarda i rifiuti - sostiene il presidente Isaia Gasparotto - che stiamo facendo del Tagliamento non più una linea divisoria, ma la spina dorsale del Friuli». Gasparotto aggiunge che «l'ambizione è quella di fare una società unica in house per la raccolta dei rifiuti: cominceremo con chi ci sta».

Nel corso della stessa assemblea è emerso anche che Ambiente Servizi può ampliare il proprio bacino ad altri Comuni. «È quello che faremo nei prossimi mesi. Abbiamo molti contatti positivi - sottolinea Gasparotto - dal momento che abbiamo dimostrato che i nostri costi sono molto inferiori a quelli di Snuca e Gea».





## RACCOLTA DIFFERENZIATA

**Ambiente Servizi ancora tra le eccellenze pubbliche:**

**“Un modello da seguire per abbassare i costi e migliorare le strategie nazionali”**

# Federambiente “chiama” San Vito

Nel bacino di utenza di Ambiente Servizi la produzione annua procapite di rifiuto indifferenziato si è attestata nel 2012 sugli 89,26 kg (29 in meno rispetto al 2006), di molto inferiore alla media regionale e nazionale.

Il costo medio per abitante è stato di 88,70 euro, quota che lo attesta tra i più economici in assoluto a livello europeo, a fronte di una media nazionale di ben 186 euro.

Anche confrontata con gli altri 14 gestori più virtuosi che rappresentano le “eccellenze pubbliche”, l'azienda sanvitese offre dunque un servizio di qualità molto elevata a un costo tra i più competitivi d'Europa.

Con l'avvio a marzo 2012 dell'impianto Eco Sinergie,

è inoltre stata completata la filiera dei rifiuti: dalla raccolta alla valorizzazione, inserendosi nella politica di contenimento dei costi economici e ambientali a carico della cittadinanza. Grazie al suo avanzatissimo apporto, sommato alla raccolta differenziata che nel frattempo ha superato il 75%, si è raggiunto il 99% di valorizzazione del materiale, sfiorando il mitico “rifiuti 0”. Numeri record a cui guarda l'intero territorio nazionale. Non a caso il presidente Isaia Gasparotto è stato invitato alla seconda edizione della tavola rotonda promossa da Federambiente “Analisi dei costi della Raccolta Differenziata”, che si è tenuta lo scorso 28 novembre a

Roma. Accanto a Giancarlo Cremonesi Presidente Confservizi, Gianluca Cencia e Daniele Fortini, rispettivamente Direttore e Presidente di Federambiente, Gasparotto ha illustrato le metodiche che hanno reso possibile raggiungere risultati tanto importanti.

Al convegno hanno partecipato i rappresentanti delle più importanti società italiane del settore: Gianfranco Grandaliano Presidente di Amiu spa (Bari), Tiziano Mazzoni Direttore Servizi Ambientali di Hera spa (Bologna), Davide Vernice Direttore Tecnico Ambie.en.te spa Ciampino (Roma), Pietro Antonio D'Alema Direttore Generale Amiu spa (Genova), Giovanni Fiscon, Direttore Generale Ama spa (Roma) e Renzo Favaretto Direttore Divisione Ambiente Veritas spa (Venezia).

Nel corso dell'incontro sono state fatte le prime riflessioni sui costi dei diversi sistemi di raccolta estrapolati dagli ultimi studi di Federambiente. Tutto ciò servirà come base di confronto e d'elaborazione di strategie di politica industriale sia per le imprese sia per i decisori politici.



*I relatori del convegno di Roma sui Costi della Raccolta Differenziata  
Gli atti del convegno disponibili su [www.federambiente.it/Primopiano/Bain\\_2013/28nov2013.htm](http://www.federambiente.it/Primopiano/Bain_2013/28nov2013.htm)*

# Benvenuto

## Con una visita all'impianto in Z.I.P.R. il Ministro rende omaggio a Eco Sinergie e Ambiente Servizi

*"La mia è una presenza di attenzione e d'apprezzamento per quello che fate. Va sfatato il luogo comune secondo cui il pubblico è sinonimo di inefficienza. Anzi, credo che senza un protagonismo del pubblico, difficilmente riusciremo a superare la crisi che stiamo attraversando. Penso per esempio alle infrastrutture necessarie o alla riattivazione del credito".*

Così il ministro dell'ambiente Andrea Orlando a conclusione della sua visita allo stabilimento di Eco Sinergie, nella Zona industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento. Una visita lampo quella del ministro, partito in mattinata da La Spezia e "rubata" agli altri impegni con esponenti



del Partito Democratico in vista delle primarie di partito. Una visita però significativa, come ha evidenziato il sindaco Antonio Di Bisceglie che accompagnava il rappresentante governativo, "perché dipendenti e dirigenti di Eco Sinergie e di Ambiente Servizi meritavano la sua presenza".

L'incontro è stato aperto dal presidente di Ambiente Servizi e Amministratore Delegato di Eco Sinergie Isaia Gasparotto che ha sintetizzato i dati di produzione delle due aziende: 65 mila tonnellate di rifiuti secchi selezionati, con una rimanenza da destinare alla discarica di appena lo 0,8-0,9 per cento; 75 per cento di raccolta differenziata nel bacino d'utenza; produzione di un Cdr (combustibile da rifiuti) di alta qualità. Gasparotto ha pure tracciato le linee



da sinistra: **Isaia Gasparotto** Presidente di Ambiente Servizi Spa, **Fabio Mior** Direttore Generale di Ambiente Servizi, **David Rumiel** Direttore Generale di Eco Sinergie, **Andrea Orlando**, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio



# Ministro!

**Il ministro  
Orlando:  
“Sono il vostro  
testimone”**

che le aziende intendono seguire nel futuro: l'utilizzo della ferrovia e l'apertura del mercato Cdr anche in Italia. In particolare Gasparotto ha risposto positivamente a una sollecitazione avanzata, nel suo intervento, dal presidente Unindustria Michelangelo Agrusti, il quale ha riferito della richiesta da parte della Cementizillo (Fanna) di creare un collegamento con l'azienda sanvitese, il che consentirebbe di contenere notevolmente i costi di trasporto che molto incidono sul costo complessivo del trattamento.

Dal canto suo, in attesa che le rose fioriscano, Agrusti ha evidenziato come la Zipr rappresenti un gioiello regionale da esportare anche per quanto riguarda l'ambiente. Ha quindi elogiato Gasparotto (“un politico prestato all'impresa che ha



da sinistra: **Isaia Gasparotto** Presidente di Ambiente Servizi Spa, **Annarosa Martel** Presidente di Eco Sinergie, **Andrea Orlando** Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, **Antonio Di Bisceglie**, Sindaco di San Vito al Tagliamento

lottato contro competitori che operavano in regime monopolistico”) e che ha saputo costruire la squadra, “perché un uomo solo non risolve i problemi, sono le squadre a vincere”.

In sala c'erano anche i presidenti della Zipr, Renato Mascherin, e di Eco Sinergie, Annarosa Martel, assieme a un'affollata rappresentanza di dipendenti delle due aziende. Nell'intervento conclusivo il ministro Orlando ha evidenziato le linee sulle quali operare: innanzitutto una sempre maggior fornitura di materie prime, di cui l'Italia scarseggia, alle aziende produttive; l'adozione di

sanzioni alle amministrazioni che non raggiungono gli obiettivi prefissati nella raccolta differenziata; l'ampliamento sempre nelle amministrazioni pubbliche dell'utilizzo del riciclo; una nuova trattativa tra Anci e Conci (“finora è arrivato troppo poco e anche quel poco è stato utilizzato in spese ordinarie e non specifiche”); l'adozione di un meccanismo che favorisca chi pratica la raccolta differenziata e ne migliora i risultati, facendogli pagare meno tasse.

## SENTENZE

Il Tar di Trieste ha respinto i ricorsi di Boz Sei Srl contro Ambiente Servizi e i Comuni di San Vito e Morsano

# “Legittima la raccolta dei rifiuti nelle aziende”



Con due sentenze del 29 ottobre il Tar, il Tribunale Amministrativo Regionale, ha rigettato i ricorsi della società Boz Sei contro i Comuni di Morsano e San Vito (e Ambiente Servizi) in merito alle delibere degli stessi Comuni che consentono alla azienda sanvitese di raccogliere determinate tipologie di rifiuti anche tra le aziende, condannando inoltre la parte ricorrente a rifondere le spese di giudizio. In particolare Boz Sei chiedeva l'annullamento delle deliberazioni dei consigli comunali relative *l'Assimilazione dei rifiuti speciali nel quadro della gestione integrata dei rifiuti urbani*, nonché di altri atti tra cui la deliberazione dell'assemblea di coordinamento intercomunale (ovvero i 20 Comuni che hanno affidato il servizio ad Ambiente Servizi), in quanto la stessa, secondo Boz Sei, non presenterebbe

i connotati dimensionali richiesti dalla normativa regionale e statale. Due sentenze significative dunque, perché non solo danno ragione sotto tutti i punti di vista alle amministrazioni servite da Ambiente Servizi, ma evidenziano altresì che, in tema di organizzazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti, l'assemblea di coordinamento intercomunale è legittimata ad adottare tutte le deliberazioni che ritiene necessarie al fine della gestione dei rifiuti nel proprio territorio. Viene inoltre chiarito anche un altro aspetto importante, ovvero la possibilità per la società in-house di raccogliere rifiuti speciali nell'ambito regionale, senza far venir meno i requisiti degli affidamenti diretti, in quanto *attività svolta a favore del territorio di riferimento*. “Assimilare” un rifiuto prodotto da un'utenza non

domestica (azienda, ufficio, esercizio commerciale...) a quelli provenienti dalle famiglie significa consentire a tali utenze di conferire parte dei propri rifiuti (per esempio frazione secca residua, carta, imballaggi in plastica) al gestore del servizio pubblico, favorendo la libera concorrenza e non certo limitandola come qualcuno ha cercato di far credere. Dare la possibilità anche alle aziende di fruire del servizio pubblico, laddove venga ritenuto conveniente, e di inserirsi nel circolo virtuoso della gestione integrata, non è un obbligo, ma un'opportunità che non è giusto precludere a nessuno. Un aumento dei rifiuti conferiti al servizio pubblico migliorerebbe inoltre la raccolta differenziata con conseguenti riflessi a livello di costi complessivi e di tariffe a beneficio di Comuni e cittadini.



# Eco Sinergie: salvi i segreti industriali



Eco Sinergie difende i "segreti" del proprio impianto industriale. Con l'Ordinanza dell'8 novembre il Consiglio di Stato ha rilevato che la documentazione rilasciata dal Comune di San Vito a Snu srl «sia esaustiva e sufficiente alla cura e tutela dell'interesse cui è orientata la richiesta d'accesso».

La società vede così salvaguardato il "segreto industriale" dell'impianto tanto invidiato in Europa; il tutto a vantaggio di Ambiente Servizi (e Net), ma soprattutto a vantaggio dei cittadini serviti.

Ma facciamo un passo indietro.

La società di San Quirino ha chiesto al Comune di San Vito tutti gli atti relativi alla costruzione dell'impianto, contenenti, tra l'altro, anche i "segreti industriali" di Eco Sinergie.

## Il Consiglio di Stato ha "limitato l'estensione dei documenti richiesti dalla Snu sulla costruzione dell'impianto"

Il Comune, pur opponendosi all'ordinanza di estensione di tutti i documenti proposta dal TAR e presentando ricorso al Consiglio di Stato, ha – con grande trasparenza – comunque consegnato gli atti richiesti, naturalmente omettendo quelli contenenti elementi tecnici relativi al processo gestionale.

Tale omissione era giustificata dal fatto che la consegna di materiale relativo al know-how utilizzato da Eco Sinergie a una società "rivale" come Snu, avrebbe leso l'interesse pubblico.

L'impianto di via Clauzetto infatti, è una struttura estremamente moderna, dotata dei più recenti sistemi tecnologici. Un piccolo

gioiello made in Italy, con numerosi riconoscimenti ottenuti anche a livello internazionale.

Lo scorso 8 novembre il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso spiegando però come i documenti già consegnati dal Comune e relativi alla parte edilizia fossero esaustivi al fine di rispondere alla richiesta di Snu.

Va anche evidenziato che lo stesso Consiglio ha rilevato giusti motivi per la compensazione delle spese. Soddisfazione quindi in casa Eco Sinergie che vede nella sentenza un riconoscimento per chi ha sempre anteposto l'interesse pubblico a logiche di tipo privatistico, come altre volte invece succede.

## Uniformata da ottobre la modalità nel bacino Rivoluzione per undici Comuni

Nuove regole: vetro da una parte, lattine e alluminio dall'altra assieme alla plastica

Vetro da una parte.  
Latta e alluminio dall'altra,  
assieme agli imballaggi in  
plastica.  
Da ottobre, come anticipato  
nel magazine di settembre,  
sono cambiate le modalità  
di separazione dei rifiuti nei  
comuni di Arzene, Casarsa  
della Delizia, Chions,  
Cordovado, Morsano al  
Tagliamento, Sacile, San  
Martino al Tagliamento, San  
Vito al Tagliamento, Sesto  
al Reghena, Valvasone e  
Zoppola.

I cambiamenti hanno  
riguardato la raccolta degli  
**imballaggi in latta (scatolette  
del tonno, contenitori per  
pelati e conserve, contenitori  
di cibo per gli animali...)** e di  
**quelli in alluminio (lattine per  
birra e bibite, vaschette per  
alimenti...)**.

Prima della modifica tali  
materiali, nei comuni succitati,  
andavano conferiti con il  
vetro.



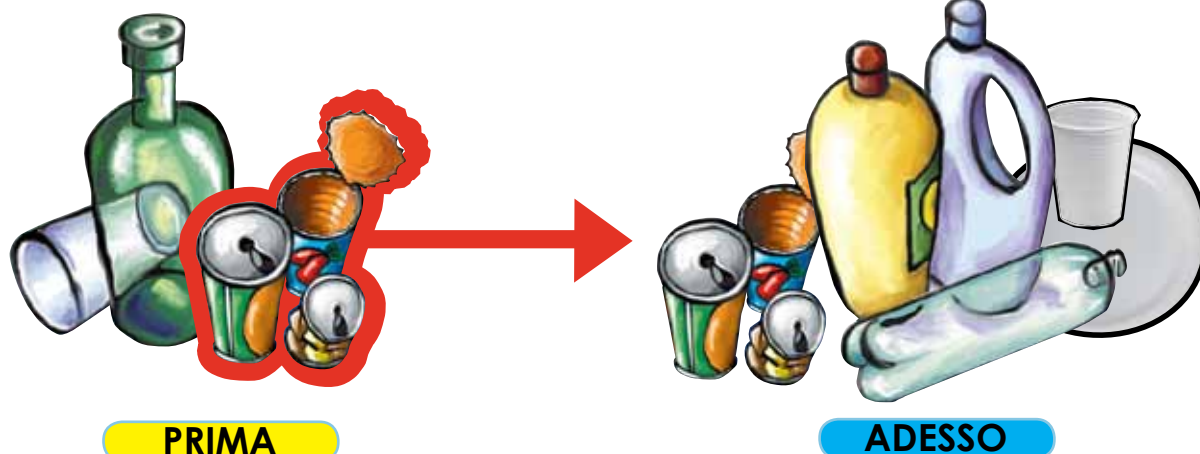
Da ottobre **devono essere separati assieme agli imballaggi in plastica e conferiti quindi al servizio pubblico di raccolta all'interno dei sacchetti azzurri forniti in dotazione.**

(da febbraio 2014 tale modalità verrà applicata anche nel comune di San Giorgio della Richinvelda).

Oltre a rendere omogenee le modalità di separazione e raccolta dei rifiuti nel bacino servito da Ambiente Servizi, tale sistema consentirà la riduzione della presenza di frazioni estranee nelle raccolte e ci consentirà un ulteriore avvicinamento al mitico obiettivo di "rifiuti zero".

Tutto è perfettamente coerente con la politica di sostenibilità ambientale ed economica perseguita da Ambiente Servizi e con gli impegni assunti con i Comuni serviti, oltre ad essere in linea con la normativa vigente che spinge infatti ad una raccolta monomateriale del vetro.

Per avere maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi al call center aziendale.



PRIMA

ADESSO

## GREAT PACIFIC GARBAGE PATCH -

*Un vortice di rifiuti plastici nell'Oceano Pacifico*

# L'isola che c'è!

Una volta c'era il misterioso Mar dei Sargassi, citato per la prima volta da Cristoforo Colombo nel suo diario, reso celebre da Jules Verne nel 1870 da «20000 Leghe Sotto i Mari».

Oggi c'è il **Grande Vortice**, di egual mistero al Mar succitato ma di certa diversa natura.

Non è un moderno romanziere che ha «inventato» quella che in molti chiamano «l'isola di plastica» ma un velista, Charles Moore, che nell'agosto 1997, tornando alla base californiana dopo la Transpac (gara di imbarcazioni a vela da Los Angeles a Honolulu), si trovò a dover attraversare un lungo tratto di oceano «infestato» da detriti galleggianti.

A creare quella che oggi tutti chiamano **Great Pacific Garbage Patch**, una vera e propria "isola" a nord dell'oceano Pacifico, è stata l'inciviltà dell'uomo che per decenni ha abbandonato nell'ambiente i propri rifiuti.

Le correnti dell'Oceano Pacifico hanno poi fatto il resto e ruotando in senso inverso l'una rispetto all'altra hanno raccolto i detriti galleggianti creando due immensi vortici di rifiuti.

Si stima che quello tra le Hawaii e la costa orientale degli Stati Uniti sia esteso quanto il Texas!

Nel 2006 il Programma Ambientale delle Nazioni Unite ha stimato che ogni miglio quadrato di tale vortice era composto globalmente da 46 mila



*Il Great Pacific Garbage Patch (anche chiamato Eastern Garbage Patch o Pacific Trash Vortex) concentrazione di spazzatura localizzata grosso modo tra 135°W -155°W e 35° - 42°N.*

*In questa vasta area scorre la corrente rotatoria di Kuroshio. Recenti stime valutano tra 700 mila ed 150 mila chilometri quadrati l'ampiezza del vortice (tra lo 0,41% e l'8% dell'intero oceano Pacifico).*

pezzi di materiale galleggiante (13 mila/kmq). Un numero impressionante destinato inevitabilmente ad aumentare.

Malgrado l'ampiezza e la quantità di materiale, il grande vortice è poco visibile dallo spazio. Il materiale plastico è frantumato in migliaia di pezzi e non viene per questo rilevato dai sensori dei satelliti. Per poterlo realmente osservare bisognerebbe navigarci all'interno. Ma neppure così la fantasiosa «isola di plastica» sarebbe facilmente visibile poiché i detriti sono ridotti a particelle quasi invisibili. Ma sono presenti, i campionamenti non mentono!



*Evidenziati con puntini gialli i vortici di rifiuti plastici dispersi nel Pacifico.  
Per maggiori informazioni: [www.aqtnews.com/lisola-di-plastica/](http://www.aqtnews.com/lisola-di-plastica/)  
[en.wikipedia.org/wiki/Great\\_Pacific\\_garbage\\_patch](http://en.wikipedia.org/wiki/Great_Pacific_garbage_patch)  
[www.youtube.com/watch?v=FrAShtolieg](http://www.youtube.com/watch?v=FrAShtolieg)*

*TARES - La maggiorazione, questa sconosciuta!*

## Come incidono i servizi indivisibili!

Come è ormai noto, l'art. 14 del D.L. 201/2011 ha disposto, con decorrenza dal 01/01/2013, l'entrata in vigore del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, denominato TARES.

Con l'emissione delle bollette relative al secondo semestre è stata applicata la maggiorazione prevista dalla normativa pari a 30 centesimi al metro quadro dell'immobile o dell'area occupata dal contribuente e destinata a finanziare annualmente i servizi indivisibili dei comuni, ovvero tutti quei servizi che il comune svolge per la cittadinanza e dei quali i cittadini sono potenzialmente fruitori, come la pubblica sicurezza e vigilanza, il servizio di protezione civile, i servizi socio-assistenziali ecc.

Il proprietario di un appartamento di 100 metri quadrati si è trovato dunque a pagare 30 euro in più oltre alla normale bolletta: un "aumento" non da poco.

La gente spesso però dimentica che l'importo totale della TARES è comprensivo sia della quota a copertura dei costi per la gestione dei rifiuti sia della nuova maggiorazione (imposta sui servizi indivisibili) dovuta allo Stato.

L'azienda, se da un lato ha contenuto

ulteriormente l'importo del tributo confermando costi di servizio tra i più bassi a livello europeo - come già rilevato dall'analisi di Federambiente - dall'altro è stata dunque costretta ad applicare, così come avviene in tutta Italia, la "maggiorazione".

Da parte nostra c'è comunque il massimo impegno a non gravare sui bilanci familiari: nonostante il fisiologico aumento dei costi, i preventivi 2014 proposti ai Comuni Soci relativi ai servizi, sono rimasti pressochè invariati rispetto a quelli del 2013.

L'azienda ha voluto così dare un segnale importante in un contesto di crisi come quello attuale.



## Nuova sede, nuovi orari

Nuova sede aziendale e nuovi orari. Come indicato sul calendario delle raccolte 2014, a partire dal mese di marzo con il trasferimento ai nuovi uffici di via Clauzetto cambiano anche gli orari del Servizio Clienti. Per il **call center** dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13 e il martedì dalle 14 alle 17 (dunque non più il giovedì pomeriggio), mentre per quanto riguarda i **servizi a sportello** restano invariate le giornate: lunedì e venerdì dalle 9.30 alle 13 e il giovedì dalle 14 alle 17.

### INFORMAZIONI

CALL CENTER

**0434 84 22 22**

LUN-VEN 9-13

GIO 9-13 e 14.30-17.30

SPORTELLO

San Vito al T. - P.zza del Popolo 10

LUN 9-13, GIO 14.30-17.30, VEN 9-13



### DA MARZO

CALL CENTER

**0434 84 22 22**

LUN-VEN 9.30-13

MAR 9.30-13 e 14-17

SPORTELLO

San Vito al T. - Via Clauzetto

LUN 9.30-13, GIO 14-17, VEN 9.30-13

# Da cosa nasce cosa....

Nell'immaginario collettivo la parola "rifiuto" è associata all'idea di fase finale di qualcosa. Una fase che si conclude con l'ultimo viaggio verso la destinazione definitiva.

E invece nelle società più avanzate il rifiuto è ormai diventato semplicemente uno stadio intermedio della materia, una vera e propria risorsa.

Da questo numero di Ambiente Servizi News proporremo delle schede nelle quali verrà spiegato e dimostrato come i nostri rifiuti (secco non riciclabile, vetro, carta, umido...) rappresentano realmente delle risorse sia in termini ambientali che economici, partendo oggi dall'alluminio.

L'**ALLUMINIO** è un materiale totalmente riciclabile. Il suo recupero e riciclo, oltre a evitare l'estrazione di bauxite, consente di risparmiare il 95% dell'energia richiesta per produrlo partendo appunto dal minerale. Infatti per ricavare dalla bauxite 1kg di alluminio sono necessari 14 kwh di energia, mentre per ricavare 1 kg di alluminio nuovo da quello usato ne bastano 0,7 kwh.

Oggi in Italia oltre il 48% dell'alluminio circolante proviene dal riciclo.



con **37** lattine  
si può produrre una  
caffettiera



con **70** lattine  
si può produrre una  
padella



con **800** lattine  
si può produrre una  
bici

se differenziata e non abbandonata, riciclando 1 lattina come questa si risparmia l'energia per tenere accesa una TV da 14" per 3 ore



# Ambiente News Servizi

*Alle famiglie e agli operatori economici*

Il nuovo calendario delle raccolte porta a porta

## Calendario '14

Come di consueto anche quest'anno al numero "invernale" del nostro magazine alleghiamo il calendario delle raccolte porta a porta del nuovo anno.

Il calendario del 2014, rinnovato nella sua veste grafica, è stato realizzato cercando di renderlo chiaro e pulito, con la speranza che incontri anche il favore degli utenti.

In coda al calendario abbiamo come al solito riportato le modalità di conferimento delle principali tipologie di rifiuti nonché orari e informazioni relative al centro di raccolta comunale, rinviando al nuovo "Eco-dizionario" le istruzioni per differenziare correttamente i vari rifiuti in cui quotidianamente ci "imbattiamo".



Uno strumento in più per migliorare la differenziata.

## Eco-dizionario

Vera novità del calendario 2014 è l'allegato "Eco-dizionario".

In ordine alfabetico abbiamo deciso di riportare in un comodo vademecum, da **consultare e conservare** con cura, (quasi) tutto ciò che potremmo aver bisogno di "rifiutare" con l'indicazione della categoria di rifiuto di appartenenza.

Il nostro obiettivo è sia quello di "ridestare" l'attenzione degli utenti con una guida nuova ed un po' diversa rispetto al solito, che quello di dare indicazioni ancor più precise su come fare una corretta raccolta differenziata.

Per quanto completo l'elenco probabilmente non sarà comunque sufficiente a risolvere tutti i dubbi riguardo la raccolta differenziata. Per questo ci si potrà sempre rivolgere al call center aziendale.

